

LIVIO TOSCHI

L'ISTITUTO COOPERATIVO
PER LE CASE DEGLI IMPIEGATI
DELLO STATO IN ROMA
(1908-1933)

CATALOGO DELLA MOSTRA

INSERTO

QUADRIO PIRANI
(Jesi, 1878 - Roma, 1970)



Bronzo di SILVIA GIRLANDA

BIOGRAFIA

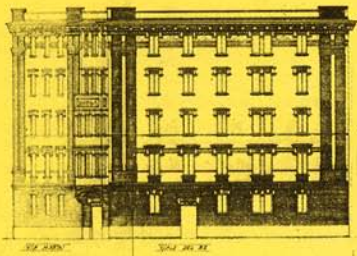
Quadrio Ferruccio Pirani nasce a Jesi (AN) il 25.1.1878 da Oreste e da Stamura Fazi. Suo padre è un capomastro, e da lui il giovane apprende i segreti del mestiere, coltivando nella pratica quotidiana l'amore per l'incontaminata purezza della tradizione artigiana. Studioso di economia, politicamente impegnato nel partito socialista riformista, fonde la spinta ideologica con il rigore tecnico, portando nell'architettura romana una nuova ricchezza espressiva. Con le sue opere «a misura d'uomo» Pirani scrive nella capitale una delle poche pagine di livello internazionale, affermandosi per oltre un ventennio come l'indiscusso protagonista di una battaglia sociale prematuramente interrotta nel 1930. La lezione di questo isolato maestro, che ha saputo incidere ancora dopo molti anni sulla parte più vitale dell'ambiente romano, costituisce oggi un insostituibile punto di riferimento nell'evoluzione del linguaggio architettonico del Novecento.

- 1897 Licenza di perito agrimensore all'Istituto tecnico di Jesi
- 1901 Assistente dell'ing. Benvenuti nella costruzione di una diga in cemento nella valle del fiume Esino
- 1904 In novembre si laurea in ingegneria civile alla Scuola di applicazione per gli ingegneri di Roma
- 1904 In dicembre è assunto nell'ufficio tecnico dell'ICP di Roma
— Per tre mesi è ingegnere straordinario all'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle Marche e dell'Umbria, ed esegue i rilievi planimetrici del duomo di Spoleto e adiacenze
- 1906 Redattore del settimanale socialista di Jesi «La libera parola»
- 1907 Alla Scuola degli ingegneri è assistente del prof. Calderini per l'architettura generale e le applicazioni di geometria descrittiva (lascierà l'insegnamento nel 1920)
- 1907 In ottobre è assunto nell'ufficio tecnico del Comune di Roma come ingegnere aiutante di 2^a classe (si dimetterà l'1.1.1908)
- 1910 In ottobre lascia l'organico dell'ICP per dedicarsi alla libera professione: con l'ing. Giovanni Bellucci apre uno studio prima in via Cavour, poi in via Nazionale
- 1914 Nella sezione romana del partito socialista riformista è membro del comitato direttivo e della commissione per lo studio del programma per le elezioni comunali
- 1915 Professore di geometria descrittiva alla Scuola Superiore di Architettura nel periodo sperimentale
— Perito unico nel Comitato centrale giurisdizionale delle requisizioni, per la stima delle indennità degli immobili
- 1918 Membro della commissione della Società degli Ingegneri e Architetti di Roma per lo studio dei problemi tecnici del dopoguerra. Inoltre, con G.B. Milani, rappresenta la Società al Convegno tra gli Istituti per le case popolari ed economiche d'Italia (Roma, 17-18 novembre)
— Consulente unico dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, sezione Credito Edilizio
- 1919 Membro del comitato costituito su iniziativa dell'Ufficio provinciale del lavoro per la soluzione della crisi edilizia
- 1920 Membro della commissione nominata dall'Associazione Artistica fra i Cultori di Architettura e dalla Società degli Ingegneri e Architetti Italiani per la soluzione della crisi edilizia
- 1920 Stima i terreni da espropriare per la costruzione della Città-Giardino Aniene
- 1921 Partecipa alla mostra di casette economiche organizzata dall'Associazione Artistica fra i Cultori di Architettura
- 1921 Membro della Commissione edilizia comunale di Roma (fino al 1923)
— Membro della commissione di collaudo degli edifici della coop. «Luigi Rava»
- 1925 Membro del Consiglio Superiore dell'Economia Nazionale, II Sezione
- 1926 Membro del comitato di redazione degli «Annali dell'Associazione Nazionale degli Ingegneri ed Architetti Italiani, Sezione di Roma»

- 1926 Membro della commissione di collaudo del gruppo ICP Trionfale III
- 1927 Membro della commissione provinciale di Roma nominata dal Ministero della P.I. per la revisione delle domande di abilitazione all'esercizio professionale d'ingegnere
- Nel Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri di Roma è membro del Direttorio (3.1.1928 - ottobre 1929), presidente della commissione per l'esame dello schema di nuova tariffa delle competenze per le prestazioni professionali (1928) e membro delle commissioni: per la revisione delle specifiche professionali (1927), per la compilazione del listino dei prezzi correnti dei principali materiali da costruzione (agosto 1927-dicembre 1931), per la revisione della tariffa delle opere del Governatorato (1928), per gli incarichi professionali (1933). Fa inoltre parte del Gruppo Edilizia e Architettura del Circolo di Cultura (1933)
- 1928 Stima i fabbricati a Tor de' Specchi per conto del Governatorato
- 1928 Membro della commissione nominata dai Circoli di Cultura dei Sindacati Ingegneri e Architetti di Roma per la sistemazione del Largo Argentina
- 1929 Membro della commissione del Sindacato Nazionale Fascista Ingegneri per lo studio della tariffa nazionale
- 1932 Collauda per l'ICP il fabbricato in viale delle Milizie
- Per incarico dell'INPS (di cui è consulente tecnico) collauda le case coloniche e gli annessi edifici pubblici di Tripoli
- 1940 Collauda per l'ICP le costruzioni nei lotti 5 e 6 della borgata Primavalle
- Membro della commissione di vigilanza delle cooperative edilizie presso il Ministero dei LL.PP.
- Presidente della commissione provinciale del Partito dei Lavoratori per lo studio del problema della casa popolare
- 1970 Il 2 giugno muore nella sua casa in via Pompeo Magno a Roma

SCRITTI

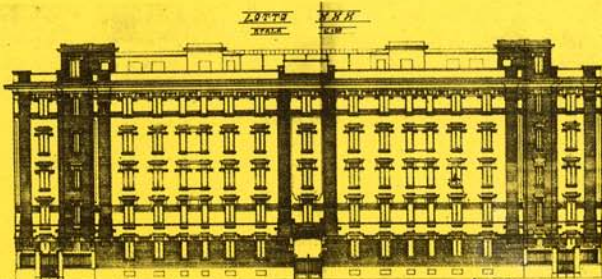
- *Per l'acquedotto di Jesi (Note critiche)*, Jesi, 1907
- (con G. Bellucci) *Progetto di un tipo di casa popolare per Roma*, relazione presentata al Concorso per il miglior tipo di casa popolare, Roma, 1911
- *Le cause che hanno prodotto le lesioni di una casa in Roma. Perizia stragiudiziale*, Roma, 1.11.1914
- *Sulle fondazioni delle Case Popolari a San Saba in Roma*, Roma, 1915
- *I tecnici italiani e il loro inquadramento nella presente guerra*, in «Annali d'Ingegneria e d'Architettura», n. 14/16 luglio 1918
- *Prepariamo l'organizzazione scientifico-tecnica del dopoguerra*, in «Vie Nuove», n. 23-27/30 luglio - 30 settembre 1918
- *Sulla questione della utilizzazione degli ingegneri italiani nella nostra guerra*, in «Annali d'Ingegneria e d'Architettura», n. 19/1° ottobre 1918
- *L'intervento dello Stato nella crisi delle abitazioni*, in «L'Epoca», 29.3.1919
- *Casa popolare e crisi dell'abitazione*, in «Vie Nuove», n. 35/15-30 gennaio 1919 (poi pubblicato in opuscolo)
- *Sulla crisi delle abitazioni*, in «Annali dell'Associazione Nazionale degli Ingegneri ed Architetti Italiani, Sezione di Roma», n. 2/25 febbraio 1926
- *Per la memoria di una papa benefico*, in «Il Messaggero», 15.9.1932
- *Ancora sull'Arco Clementino*, in «Il Giornale d'Italia», 20.9.1932, e «Il Messaggero», 21.9.1932
- *Sui criteri di valutazione dei fabbricati*, in «Architettura» n. 9/settembre 1938



PROSPETTO SULLA PIAZZA



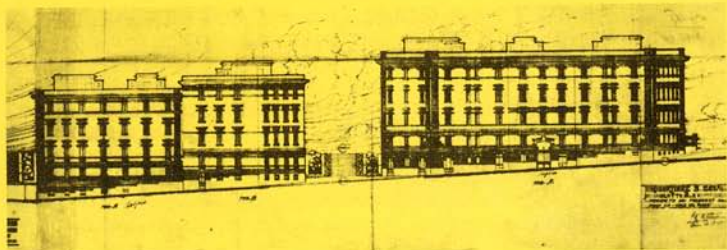
PROSPETTO SULLA PIAZZA



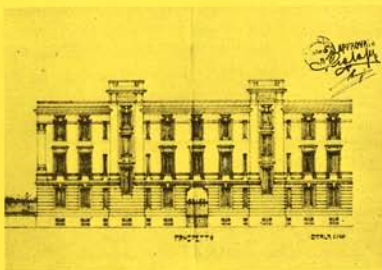
PROSPETTO SULLA PIAZZA



APPROVATO



PROSPETTO SULLA PIAZZA



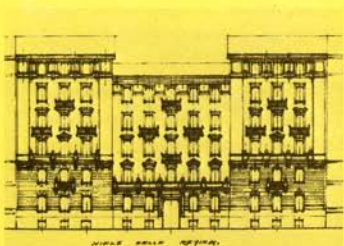
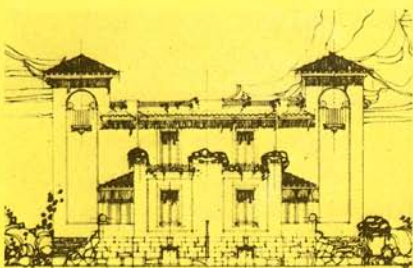
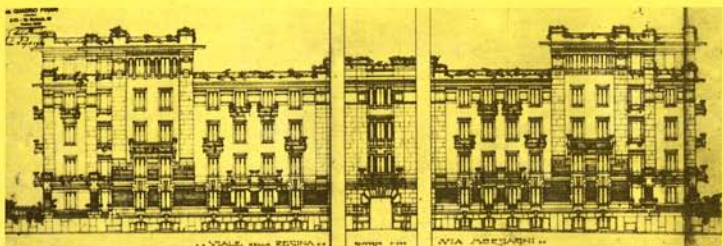
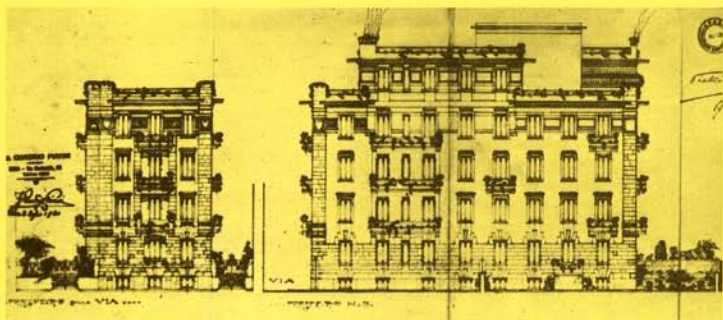
PROSPETTO

APPROVATO
C. B. B. B.

PROGETTI E REALIZZAZIONI A ROMA: 1904-14

- Dal 1904 al 1910, come membro dell'ufficio tecnico dell'ICP partecipa alla progettazione e alla realizzazione delle prime costruzioni dell'ente (Flaminio, San Saba, Celio, ecc.)
- 1906 Villino per il cav. Tommaso Nuvoli presso via Latina
- 1908 Sala cinematografica «Teatro Umberto» per Giuseppe Jovinelli in piazza dell'Unità (*demolita*)
- 1908 Progetto di massima del fabbricato per la coop. tra impiegati comunali «Unione Capitolina» al Portico di Ottavia
- 1909 Sala cinematografica per Cesare Pennacchioli tra le vie Manuzio e Mastro Giorgio (*demolita*)
- 1909 Fabbricato ad uso di magazzini e abitazioni per Ergomino Di Palma in via Giulietti
- 1909 Villino per l'avv. Francesco Pagliaro tra le vie Boezio e Properzio, sopraelevato dallo stesso Pirani nel 1911 (*demolito*)
- 1910 Fabbricato per Ergomino Di Palma in via Ostiense, sopraelevato dallo stesso Pirani nel 1924
- 1911 Sistemazione e ampliamento del villino per Lolamora De Hernandez tra le vie Romagna e Sardegna
- 1911 Asilo «per bambini deficienti» a San Saba, lotto II, per l'ICP (**fig. 1**)
- 1911 Fabbricato per la sig.ra Ida Du Challiot in Bellucci tra il viale di Trastevere e via Cardinale Merry Del Val (**fig. 2**)
- 1911 Concorso per il miglior tipo di casa popolare, abbinato al II Congresso Nazionale per le Case Popolari, 2° premio (**fig. 3**)
- 1911 Progetto di «albergo popolare», per l'ICP
- 1911 Gruppo San Saba, lotto VII, per l'ICP
- 1911 Gruppo Testaccio II (lotti XXX, XXXII, XXXIII, XXXIV), per l'ICP (**fig. 5**)
- 1912 Progetto di fabbricato ad uso di scuderia, garage e abitazioni per la coop. «Conducenti vetture» tra le vie Emanuele Filiberto e Petrarca (**fig. 4**)
- 1912 Gruppo San Saba, lotti IX-X-XI, per l'ICP (**fig. 6**)
- 1913 Casette fuori porta Latina per la coop. «Appia» (alla quale più tardi subentreranno le cooperative: «1^a Latina», tra ferrovieri dello stato, e «2^a Latina», tra impiegati dello stato)
- 1913 Progetto di fabbricati per la coop. «Casa dei Tipografi» al lungotevere degli Anguillara (**fig. 7**)
- 1913 Restauro di un fabbricato in via Panisperna
- 1913 Gruppo San Saba, lotto I, fabbricato di testata su via Maratta (in sostituzione di villini lesionati), per l'ICP
- 1914 Progetto di fabbricato per Ergomino Di Palma in viale del Campo Boario (**fig. 8**)

1	2
3	4
5	
6	
7	8



PROGETTI E REALIZZAZIONI A ROMA: 1919-30

- 1919 Progetto per la città-giardino a Roma Vecchia
 1919 Città-Giardino Aniene (con Edmondo Del Bufalo e Gustavo Giovannoni)
 1920 Progetto di villino per Giulio Cirino in via Bassi
 1920 Fabbricato per la coop. tra impiegati dello stato «La Fiducia» in via Livenza (**fig. 9**)
 1920 Progetto di fabbricato per la coop. «Italia Nuova» tra viale Regina Margherita e via Morgagni (**fig. 10**)
 1920 Restauro e sistemazione di un fabbricato per Giuseppe Carra in via Casilina alla Marranella, poi ampliato dallo stesso Pirani nel 1921
 1920 Gruppo Piazza Armi, per l'IRCIS
 1920 Gruppo Villa Lancellotti, lotti A-B, per l'IRCIS
 1921 Gruppo Villa Lancellotti, lotti C-D, per l'IRCIS
 1921 Il Comitato direttivo del Consorzio per la Città-Giardino Aniene gli affida il progetto del fabbricato tra le piazze Sempione e Meneio Agrippa (poi realizzato dall'arch. Alfredo Energici)
 1922 350 villini (in parte sostituiti da intensivi) per la coop. tra ferrovieri «Il Progresso» a Villa Fiorelli (**figg. 11 a-b**)
 1922 Gruppo Villa Lancellotti, lotti E-F-G, per l'IRCIS
 1923 Fabbricato per la coop. tra ferrovieri dello stato «1^a Latina» fuori porta Latina
 1923 Progetto di 13 villini per la coop. tra impiegati dello stato «2^a Latina» fuori porta Latina
 1923 2 fabbricati per la coop. tra impiegati della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali (ex «Ferrero di Cambiano») in viale Carso e via Costabella
 1924 Progetto di massima di fabbricato per la coop. tra impiegati dell'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione «Alma Domus» in viale Regina Margherita (**fig. 12**)
 1925 Progetto definitivo di fabbricato per la coop. «Alma Sedes», già «Alma Domus» (**fig. 13**)
 1925 Casette a Grotta Perfetta per la coop. «Roma» fra tramvieri comunali
 1925 Fabbricato per Ergomino Di Palma in viale del Campo Boario
 1925 Fabbricato per la coop. «Avvocatura Erariale» a piazza Mazzini, poi modificato e sopraelevato dallo stesso Pirani (**fig. 14**)
 1925 Fabbricato per la Cassa Nazionale Infortuni tra le vic Col di Lana e Monte Zebio
 1926 Fabbricato per Ergomino Di Palma in viale del Campo Boario
 1926 Gruppo Villa Lancellotti, lotto I, per l'IRCIS
 1929 Progetto per la sistemazione del Largo Argentina (Pirani è membro della commissione di studio nominata dai Circoli di Cultura dei Sindacati degli Ingegneri e degli Architetti di Roma, presieduta da Giovannoni)
 1930 Progetto del villino Pirani in via Dandolo (**fig. 15**)

9	
10	
11a	11b
12	13
14	15



Su Q. Pirani, dello stesso Autore:

PUBBLICAZIONI

*Vicende della casa popolare a Roma
nelle realizzazioni di Quadrio Pirani,
in «Avanti!», 2.7.1983*

*Il 2° Congresso Nazionale per le Case Popolari (Roma, 1911)
e l'attività di Quadrio Pirani,
in «Storia Architettura», n. 2 / luglio-dicembre 1983*

*Roma «popolare» nell'opera di Quadrio Pirani,
in «Avanti!», 18.7.1985*

*L'Istituto per le Case Popolari di Roma dalla fondazione
alla prima guerra mondiale: il ruolo degli architetti,
in AA.VV., IACP di Roma. Tra cronaca e storia,
a cura dell'Istituto, Roma, 1986*

*Edilizia economica e popolare nello sviluppo urbanistico
di Roma moderna (seconda parte: 1903-1914),
La Goliardica Editrice Universitaria, Roma
(in preparazione)*

MOSTRE

*Quadrio Pirani, Progetti e realizzazioni: 1904-1930
(A.A.M./Coop. - Roma, aprile-maggio 1983, con G. Monti)*

*La «Scuola marchigiana» a Roma
(A.A.M./Coop. - Roma, aprile-maggio 1984, con G. Monti)*

Ringrazio gli studenti L. Carlevaris e P. Palmieri
per aver collaborato alle mie più recenti ricerche
sull'attività di Q. Pirani